



# Boom di emissioni di minibond nel primo semestre

di Stefania Peveraro

**I**l mercato dei minibond non ha risentito della crisi da lockdown, anzi ne sta uscendo rafforzato perché si sta dimostrando una solida alternativa al prestito bancario in un momento di difficoltà per molte aziende nel reperire capitale circolante. I dati che saranno annunciati questa mattina dall'Osservatorio Minibond della School of Management del Politecnico di Milano, in occasione di un webinar sull'evoluzione del mercato del private debt in Italia, indicano che tra gennaio e fine giugno, secondo una ragionevole stima da parte degli advisor, le aziende italiane non quotate avranno emesso 86 minibond

per un controvalore di 270,55 milioni di euro, contro le 50 emissioni e i 220,8 milioni dello stesso periodo 2019. Questi numeri, relativi alle emissioni sino a 50 milioni, si confrontano con il totale di 1,183 miliardi di emissioni complessive per tutto il 2019, dopo i 977 milioni del 2018 e gli 1,175 miliardi del 2017. Quei dati erano stati diffusi a febbraio in occasione della pubblicazione del Sesto report annuale. Un buon numero di emissioni rientra tra i cosiddetti basket bond, aggregati di minibond con caratteristiche simili. Il database di BeBeez ha calcolato che da inizio anno a metà giugno sono state già collocate 42 emissioni di minibond sotto i 50 milioni di euro. (riproduzione riservata)

